

Tangenziale, cantiere avanti tutta Ruspe al lavoro anche a fine agosto

Ieri, nonostante fosse sabato, gli operai erano in azione per rispettare le scadenze

[] Camion, ruspe, operai. Anche al sabato, anche in agosto. Il fatto che si lavori per costruire una nuova strada - in questi tempi in cui non si riescono a trovare i soldi nemmeno per le normali asfaltature - è certamente positivo. Se poi l'opera in questione è attesa da qualche decennio, ancora di più. Parliamo della tangenziale di Como, che prende forma tra Grandate, Casnate e Albate. Ma le buone notizie riguardano, è bene ricordarlo, solo il primo lotto. Sul destino del secondo, da Albate ad Albese, la nebbia infatti resta fitta. A segnare il percorso del primo tratto, battezzato «Co 1», ormai non sono più soltanto le reti color arancio, ma tutto un susseguirsi di sbancamenti e scavi.

Per non parlare dei mezzi di cantiere, iniziando dalle gru, dagli enormi escavatori e dalle betoniere ben visibili a Grandate, là dove partirà l'agognata autostrada a quattro corsie (2 chilometri e 400 metri in totale, per fortuna senza pedaggio, costati 256 milioni di euro). Il viaggio inizia dallo svincolo della A9 (l'attuale barriera verrà arretrata) e la lingua d'asfalto correrà sostanzialmente di fronte all'Iper, dove spicca un complesso di villette costruite di recente.

In via Monte Rosa le gru sono al lavoro, la strada mangia il terreno ai lati della statale dei Giovi ma cerca spazio anche all'altezza del bivio della Madonnina. Costeggia il forno inceneritore della Guzza, sbuca in fondo a via Scalabrini e termina con l'ormai celebre "ottovolante", il maxi svincolo in mezzo ai campi di Albate, a due passi dall'oasi del Bassone (l'ultimo tratto, poco prima del nuovo svincolo, sarà in galleria). Anche qui si lavora a pieno regime, sebbene - come accennato - non ci siano certezze sulla realizzazione del secondo lotto (non è finanziato) che, proprio in questo punto, dovrebbe innestarsi, per poi proseguire fino alla Briantea, a sud del centro di Albese con Cassano. Senza il nuovo tratto, il primo lotto avrebbe come unico sbocco la bretella dell'Oltrecolle (è previsto un collegamento su due livelli) e finirebbe inevitabilmente per aumentare la mole di traffico nella zona di Albate.

In sintesi: primo lotto avanti tutta, secondo lotto bloccato. E su quest'ultimo si preannuncia battaglia, nelle prossime settimane, tra Provincia e Regione. Villa Saporiti, infatti, non



SUL CANTIERE
laprovinciadico.it
Sul nostro sito il video e la galleria fotografica che documentano lo stato di avanzamento dei lavori sul primo lotto della tangenziale

di ricordando che in tutti i documenti (accordo di programma in primis) si parla di sistema tangenziale «da realizzare nella sua interezza».

A Milano, però, continuano a puntare sull'inserimento del lotto all'interno del tracciato della Varese-Como-Lecco, l'autostrada sponsorizzata dalle associazioni di categoria e vista di buon occhio dall'assessore regionale Raffaele Cattaneo (non a caso l'incarico per un apposito studio è già stato affidato a Infrastrutture lombarde, braccio operativo del Pirellone).

Michele Sada

[zoom]



L'IMBOCCO

Il primo lotto della tangenziale partirà dallo svincolo della A9 di Grandate (ci sarà un arretramento della barriera)



IL TRATTO INIZIALE

Correrà nella zona di fronte all'Iper, dove sono visibili i mezzi di cantiere e si sta procedendo con scavi e sbancamenti



ALBATE

Il I lotto terminerà nella zona del Bassone, con il maxi svincolo che dovrebbe portare al II lotto (non finanziato)

[LA SCHEDA]

Intervento fantasma

Se i lavori per il tratto Grandate-Albate sono in pieno svolgimento, regna l'incertezza sul secondo lotto, da Albate ad Albese con Cassano. Non è finanziato (l'ultima stima era schizzata a 859 milioni di euro) e si preannuncia, tra poche settimane, un braccio di ferro sul tema tra la Provincia, che insiste per la realizzazione del lotto, e la Regione, ormai decisa a puntare sulla Varese-Como-Lecco

